



DAL 16 AL 19 AGOSTO 2018 TREKKING IN APPENNINO

DAL LAGO SANTO MODENESE AL CORNO ALLE SCALE

PROGRAMMA

1° giorno, giovedì 16 agosto:

Dalle rive del Lago Santo (1502 m.), si segue la comoda mulattiera che sale rapidamente al lago Baccio, ai piedi di uno splendido vallone glaciale. Torniamo indietro per un breve tratto e imbocchiamo il sentiero 519 che ci conduce a Foce a Giovo (1722 m.), valico attraversato dalla ottocentesca via detta "Strada del Duca". Con traversata a mezza costa, sempre sul versante emiliano, ci si porta al Passo di Annibale (m. 1799), sormontato da un edificio diroccato; la vista si apre sulla valle del Rio delle Pozze, ribattezzata Val di Luce, dove sorgono infrastrutture sciistiche che si spingono fino alla cima dell'Alpe delle Tre Potenze. Il lago Piatto si trova proprio sotto una seggiovia; poco dopo si incontrano i Denti della Vecchia: la via più diretta si mantiene in cresta fino al M. Gomito (1892 m.) e, restando sul sentiero 00, si prosegue fino al Rifugio Selletta (1700m.), che sovrasta il centro abitato dell'Abetone.

2° giorno – venerdì 17 agosto

Riprendiamo il sentiero 00 e in poco tempo scendiamo all'Abetone (1388 m.). La prima parte del cammino attraversa la magnifica foresta di Boscolungo salendo al piccolo rifugio della Verginetta, vicino a M. Maggiore. La dorsale soprastante, che in breve esce dal bosco divenendo rocciosa, conduce alla più bassa delle due cime del Libro Aperto (1936 m): dall'ottimo punto panoramico lo sguardo abbraccia l'intero valico dell'Abetone adagiato in un evidente sdoppiamento della linea del crinale. Scesi alla cresta sottostante, il panorama del versante emiliano è invece dominato dalla vicina mole del Cimone, coronato da antenne ed edifici di una stazione meteorologica. Il versante toscano è più ripido, mentre quello settentrionale è articolato da creste e circhi glaciali punteggiati da grandi faggi isolati. Superata Cima Tauffi, (1798 m.), arriviamo all'ampia sella del Colle dell'Acqua Marcia (1632 m.), dove scendiamo per il sentiero 417 fino ad arrivare alla Capanna Tassoni (1317 m.)

3° giorno – Sabato 18 agosto

Si parte da Capanno Tassoni, bel rifugio situato nell'alta valle di Ospitale, posto a circa 1300 metri di altitudine; da qui si sale al Passo della Croce Arcana (1670 m.) tramite il sentiero CAI n. 413 che ripercorre l'antica via che collegava Ospitale a Pistoia. In alcuni tratti si intuisce la presenza di vecchi muretti a secco. Giunti al Passo (1675 m.), si imbecca il panoramico sentiero CAI 00 fino a raggiungere, con alcuni saliscendi e costeggiando il monte Spigolino, il lago Scaffaiolo posto a 1780 metri di altitudine ai piedi del caratteristico Monte Cupolino. Il bacino lacustre, il cui nome sembra derivi da "scaffa", termine presumibilmente longobardo che significa avvallamento nel terreno, è alimentato principalmente dalle acque piovane e dalla fusione delle nevi, ma forse anche da una piccola falda sotterranea. Il luogo è molto suggestivo ed è spesso soggetto a repentini cambi di clima, forti venti e nebbie. Antiche credenze popolari ritenevano che il lago avesse

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00



profondità abissali e fosse collegato con un canale sotterraneo direttamente al mare e che la causa delle frequenti tempeste che si scatenavano nella zona potesse essere semplicemente il lancio di un sasso nelle sue acque. Questo particolare venne citato perfino dal Boccaccio nel suo "Dizionario geografico" del XIV secolo.

4° giorno – domenica 19 agosto

Partiamo dal lago Scaffaiolo per la nostra ultima giornata di trekking. Riprendiamo il sentiero 00 verso il passo dei Tre Termini. Arrivati al Passo dello Strofinatoio (mt 1847), possiamo ammirare le vette "pelate" dette "le nude" che emergono dal manto forestale che sale fino a quote prossime ai 1500 metri. Con una breve ma ripida discesa si raggiunge il passo del Cancellino (mt 1634). Dopo il Passo si aggira a sinistra il Monte Gennaio, dove sgorga impetuosa l'acqua della Fonte dell'Uccelliera, fino ad arrivare a Poggio delle Ignude imboccando il sentiero n. 5. Si prosegue per Porta Franca e continuando per il sentiero n. 5 si scende fino a Orsigna(800 m.), dove ci attende il pullman.

Avvertenze:

E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione per di media montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o k-way, lampada frontale o a mano, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, pranzo al sacco per tre giorni, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio. Non si lascia nulla sui mezzi di trasporto.

	Primo giorno	Secondo giorno	Terzo giorno	Quarto giorno
Difficoltà	E	EE	E	E
Dislivello	550 m. circa in salita 250 m. circa in discesa	600 m. circa in salita 900 m. circa in discesa	500 m. in salita 130 m. in discesa circa	200 m. in salita 1100 m. circa in discesa
Sviluppo planimetrico	13 Km circa	15 Km circa	10 Km. circa	13 km. circa
Durata	5h 30 circa (Escluse le pause)	6h 30m circa (Escluse le pause)	5h 30m(Escluse le pause)	5h circa (escluse le pause)
Acqua	Alla partenza	Alla partenza	Alla partenza	Alla partenza e Fonte dell'uccelliera

Luogo di ritrovo: Parcheggio automobilistico di P.zale del Deportato (RE)

Orario di ritrovo: 06.15

Orario di partenza: 06.30

Mezzo di trasporto: pullman

Orario indicativo di rientro: ore 20.00 di domenica

Capogita: Sergio Morini cellulare 333 8481875

Miria Bellotti 339 7525109

Roberta Bartoli 366 9327753

Prenotazione obbligatoria presso la Sede entro il giorno 27/07/2018 Posti limitati

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto

Presentazione del Trekking il 16/07 alle ore 21 presso la sede CAI di Reggio Emilia

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it